Istituto Comprensivo "G. Moscato"

Integrazione al PTOF 2019-2020

Emergenza COVID-19

Didattica a Distanza

PCM 4 MARZO 2020 — DL n. 18 del 17 Marzo 2020 — D.L.
Linee di indirizzo DAD Dirigente Scolastico
prot n. 2080 del 30/04/2020

Delibera del Consiglio di Istituto del 04/05/2020

Allegato alla revisione del PTOF 2019-2020
Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2019

L’Integrazione al PTOF della scuola G. MOSCATO è stato elaborato dal
Collegio dei docenti nella seduta del 30/04/2020
Sulla base dell’Atto di Indirizzo del Dirigente prot. n. 2080 del 30 /04/20
Ed approvato dal Consiglio di Istituto del 04/05/20

Sommario

PREMESSA 4

Didattica a distanza: Linee programmatiche 4

PARTE I 5

Obiettivi Per La Didattica A Distanza **5**

PARTE II 6

Riprogettazione 6

PARTE III 7

Riferimenti normativi e news dal Miur 7

PARTE IV 9

Riunioni collegiali 9
Linee guida la Scuola dell'Infanzia 9
Linee guida Scuola Primaria 10
Linee guida Scuola Sec. di primo grado 11
Linee guida Area inclusione 12

La metodologia della DAD 13
Gli stumenti 14
L'Organizzazione della didattica 15
Organizzazione scuola dell'infanzia 16
Organizzazione scuola primaria 16
Organizzazione scuola secondaria di primo grado 16
Netiquette: Regole di Comportamento per la Didattica a Distanza: Premessa 16

PARTE V 19

Valutazione Didattica a Distanza 19
Indicazioni normative sulla valutazione degli Apprendimenti 19
Premessa 22
Criteri per la verifica degli Apprendimenti 22
1. Per la scuola secondaria di primo grado 22
2. Per la scuola Primaria 24
3. Per l'inclusione 25
Criteri per la valutazione 25
Griglie di valutazione 27

PARTE VI 31

La privacy nella DAD 31

Riorganizzazione uffici in smart working 33
Sitografia di riferimento della DAD 34
Allegati 35

PREMESSA

Il presente documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti del nostro Istituto attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti, affinché la didattica possa ritrovare una dimensione efficace e di continuità. Avendo alla base le indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, attivando la didattica a distanza (DAD), si intende mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, e combattere, così, il rischio di isolamento e di demotivazione.
Consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di definire indicazioni rigide e nette, essendo la situazione in fieri, ciononostante riteniamo vi sia la necessità, da parte nostra, di un'azione coordinata e responsabile, orientata alla cautela, alla flessibilità, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità, di incertezza e di disorientamento che accompagna la comunità scolastica nella sua interezza.

Didattica a distanza: linee programmatiche

L'attuale situazione di emergenza, a seguito delle misure per il contenimento del contagio da COVID-19, ha determinato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9/03/2020, la sospensione delle attività. Già il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 avevano stabilito la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Successivamente, con nota 388 del 17/03/2020, il Ministero ha precisato il significato e l'obiettivo di attuare questa modalità di *fare scuola, non a scuola: mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.* Su questo primo assunto la nostra comunità educante si è attivata, ben consapevole anche che *è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento*. La nostra istituzione scolastica, dunque, ha attivato tempestivamente azioni di DAD, intese a proseguire il percorso scolastico di tutti gli allievi. In particolare, si richiamano le Indicazioni operative, relative alla gestione della DAD, contenute nella comunicazione del Dirigente al prot. n°0001821/U, del 26/03/2020, in cui sono ne sono state precisate le prime linee d'intervento.
In essa si raccomanda di evitare il mero trasferimento delle modalità attuate nell'interazione in presenza, considerando che il modus operandi della didattica a distanza, non può essere

esclusivamente trasmissivo, ma è necessario coinvolgere gli studenti favorendo i loro interventi, proponendo attività di ricerca e problem solving.

Pertanto, facendo riferimento alla "mission e alla vision" del nostro Istituto, riteniamo che la DAD che vogliamo intraprendere e che si contraddistingua per la sua efficacia sul lungo termine, debba necessariamente intendersi come "didattica della vicinanza", la quale affonda le sue radici nella tradizione inclusiva della scuola italiana. Essa perciò è intesa dai docenti principalmente come cura e attenzione dei minori affidati, guidandoli nel loro percorso formativo con l'incoraggiamento, supportandoli dal punto di vista emotivo e facendo loro sperimentare conoscenze e competenze, attraverso il processo di crescita esistenziale dell'individuo. Infatti, riveste un ruolo fondamentale il processo di apprendimento, inteso nel suo valore formativo più che come trapasso di nozioni *sic et simpliciter*.

In questo mutato quadro del "fare scuola" acquista un significato fondante il rapporto sinergico docenti-genitori, poiché in tale contesto diventano maggiormente garanti dello studio e dell'impegno dei propri figli; per cui, a tale riguardo, è necessario implementare i rapporti e gli scambi solidali tra le due parti. In tal senso, riteniamo che rivesta un ruolo cruciale la figura dei rappresentanti di classe di ogni ordine scolastico, i quali costituiscono il trait d'union relazionale tra la scuola e le famiglie. Il loro compito, in questo momento, diventa essenziale per consentire e facilitare l'intermediazione e il passaggio di comunicazioni organizzative, con la discrezione che il ruolo richiede nel mediare i bisogni e le necessità di tutte le famiglie del territorio scolastico.

Parte I

Obiettivi Per La Didattica A Distanza

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Infatti, come anche ribadito nella nota ministeriale n. 279, è necessario attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento.

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- Adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
- Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.
- Garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Parte II

Riprogettazione

Nell'ambito della DAD riveste un ruolo fondamentale la rimodulazione della programmazione curriculare, come si evince chiaramente dalla nota ministeriale n 388 del 17 marzo 2020, in quanto si è avvertita l'esigenza di ricalibrare gli obiettivi e di dare spazio alle abilità e alle competenze trasversali che devono essere acquisite dagli allievi. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio, la tipologia di gestione dell'interazione con gli alunni, le modalità di verifica formativa e i materiali utilizzati per le verifiche delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze, assicurando a tutti l'accesso alle lezioni, affinché la DAD possa essere totalmente inclusiva, raggiungendo anche coloro che hanno difficoltà. La progettazione si configura, dunque, come un'attività continua di modulazione e ridefinizione dei mezzi e dei fini, come un'azione riflessiva, soggetta a verifica periodica e ad eventuale operazione di ridefinizione. Pertanto, sarebbe utile parlare anche di pratiche di progettazione, in quanto i docenti sono chiamati a scegliere

strategie progettuali diverse, regole di accesso ai saperi ed altre variabili che definiscono il sistema dell'istruzione al momento contingente. In questa prospettiva, si ritiene di dover evidenziare che le competenze rimarranno invariate, mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere riviste nel corso di questi mesi di scuola rimasti.

Gli insegnanti terranno conto soprattutto degli interessi degli alunni (motivazione) e degli obiettivi minimi che si vogliono raggiungere (cognitivi, relazionali, di comportamento), rivestendo il ruolo di facilitatori, contribuendo alla costruzione dei saperi e allo sviluppo delle competenze e delle abilità, favorendo la crescita umana e sociale degli alunni.

Nel riprogettare si avrà cura di indicare il modo nel quale si intende procedere. In particolare, le attività dovranno essere distribuite nella settimana secondo l'organizzazione oraria concordata e si dovrà prestare attenzione a non sovrapporre le video-lezioni e a non concentrarle nei medesimi giorni.

Per quanto riguarda gli alunni BES, i punti di riferimento rimangono i documenti condivisi con le famiglie (PEI e PDP). La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Pertanto, si consiglia ai docenti di sostegno, nello specifico, di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curriculari.

Per le forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati, per i quali il docente intenda rimodulare l'intervento educativo e didattico, si raccomanda una cura particolare nell'indicare strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.

Parte III

Riferimenti normativi e News dal Miur

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

Nota prot. 278 06-03-2020

Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle

aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6".

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Nota prot. 323 del 10 marzo 2020

Personale ATA. Istruzioni operative

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nota Prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Nota prot. 562 del 28 marzo 2020

Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative

DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 .

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Parte IV

Organizzazione DAD

1. Riunioni Collegiali

Nei momenti di chiusura degli edifici scolastici, gli incontri collegiali saranno svolti online, con l'utilizzo delle modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online). Inoltre, l'attività che presuppone un ampio spazio temporale di adozione delle modalità a distanza, avrà carattere di gradualità e progressività, le quali consentiranno a questa istituzione di implementare l'offerta formativa, anche attraverso l'acquisizione di servizi aggiuntivi, sempre più adeguata al contesto ed ai bisogni della situazione attuale.

2. Scuola dell'infanzia

> *"Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).*

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o, se possibile, mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Particolare significato potrebbero avere, inoltre, attività di audioletture e videoletture da parte delle maestre e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web. Importanti alleati saranno i rappresentanti di classe, veicolo di messaggi per tutti i piccoli alunni. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in videoconferenza, che servirà a far interagire direttamente i piccoli con le loro maestre, e acquisterà valenza educativa e formativa.

3. Scuola Primaria

> *"Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.* ***(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)****.*

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto dell'età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità proprie della singola interclasse e classe. Nell'ottica della didattica della vicinanza, strumenti utili potranno rivelarsi le piattaforme di videoconferenza, Cisco Webex Meeting, sia per garantire la continuità del percorso formativo iniziato a settembre, sia per sostenere la motivazione dei piccoli discenti attraverso il contatto visivo ed emotivo con le loro maestre. In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare.

A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici. Infatti, le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali *(Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020*)**.** Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, specialmente nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

4. Scuola Secondaria di I grado

> *"Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dello Staff, dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza" (**Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).***

Seppur il registro elettronico rimane lo strumento principe per la DAD, è stata attivata in pochi giorni, grazie al contributo offerto dal team digitale, la piattaforma Collabora (Axios); in seguito, mediante appositi accordi di reti di solidarietà e di collaborazione tra scuole per lo scambio di esperienze e di buone pratiche e per l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica a distanza **(nota n 562 del 28 marzo 2020[1])**, la nostra scuola ha potuto anche usufruire della piattaforma Gsuite for education, con il supporto dell'Istituto di Istruzione superiore "Raffaele Piria" di Reggio Calabria.

Tale piattaforma può vantare, per quanto riguarda la sicurezza, la certificazione ISO 27001 per la protezione dei dati sensibili; le norme di tutela della privacy e gli impegni contrattuali sono conformi allo standard ISO/IEC27018:2014. Inoltre, per implementare le dotazioni tecnologiche della scuola, atte a migliorare la qualità di erogazione della DAD, è stato possibile usufruire ulteriormente della piattaforma istituzionale Cisco Webex Meetings, utilizzata essenzialmente per le videoconferenze in modalità sincrona.

> *"Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio" (**Nota Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020.)***

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla

[1] *Le istituzioni scolastiche possono stipulare appositi accordi di rete, anche attraverso l'ampliamento di reti già esistenti, per l'utilizzo ottimale delle dotazioni per la didattica a distanza, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 47 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, attivando in questo modo reti di solidarietà e di collaborazione tra scuole anche per lo scambio di esperienze e di buone pratiche e per l'utilizzo e l'acquisto condiviso di dispositivi e di strumenti digitali per la didattica a distanza.*

nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, precondizione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

La didattica a distanza prevede, infatti, uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, condizione utile anche per accertare, in un processo di costante verifica, l’efficacia degli strumenti adottati, confrontando anche le modalità di fruizione dei contenuti digitali proposti con l’effettivo apprendimento degli allievi.

Saranno, in prima istanza, evitati interrogazioni o test con voto sul registro; si potranno utilizzare come esercizi test, quiz on line, giochi didattici e ogni altra forma di verifica degli apprendimenti. Il voto sarà espressione di autovalutazione, con valenza formativa.

Il docente dovrà scegliere quali percorsi affrontare con gli studenti, definire i materiali di studio/approfondimento, richiedere all’alunno una rielaborazione di quei materiali, la produzione di un elaborato, potrà programmare delle video-lezioni o lezioni interattive a supporto dello svolgimento dell’attività, interverrà in forma individualizzata con i singoli e darà alla fine un feedback su quanto prodotto. Il coordinamento dei consigli di classe sarà assicurato dal docente coordinatore.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, si utilizzeranno gli strumenti dispensativi e compensativi, qualora siano previsti nei singoli Piani di studio personalizzati.

Gli alunni con disabilità potranno usufruire di attività organizzate dall’insegnante di sostegno, in base alle potenzialità e alle caratteristiche di ognuno di essi e mantenendo un dialogo costante con le famiglie.

5. Area inclusione

La più volte citata circolare ministeriale 388 (17/03/2020), raccomanda una cura particolare rivolta agli allievi con Bisogni educativi speciali. La sospensione dell’attività didattica non dovrebbe interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, pur nella consapevolezza che la distanza introduce ulteriori problematiche e criticità. La competenza dell’insegnante di sostegno e la sua conoscenza di ogni studente consentiranno certamente il contenimento del rischio di esclusione, attraverso l’ideazione di adeguate attività di apprendimento, d’intesa con le famiglie che ancor di più in questa emergenza, rappresentano insostituibili risorse e punti di riferimento. I documenti fondamentali rimangono PEI e PDP, precedentemente stilati e condivisi con le famiglie. I docenti di sostegno potranno rivedere l’articolazione progettuale del Piano educativo individualizzato, qualora la situazione lo richieda, rimodulando opportunamente tempi e metodologie alla luce della nuova

situazione, per rendere la didattica più flessibile e personalizzata, utilizzando il nuovo modello riformulato dal Gruppo per l'inclusione (GLHI) della scuola. In base alle necessità degli allievi, gli insegnanti potranno organizzare appuntamenti periodici in sincrono (telefono, whatsapp e video-chiamate whatsapp, video-lezioni, sia di classe che singole, con l'impiego di piattaforme come Meet, Cisco…), per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi alle attività loro proposte, o per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee. Mantenere un costante dialogo sia sui temi scolastici, sia sull'emergenza in corso e su quello che della loro quotidianità i ragazzi vorranno condividere, può consentire loro di affrontare anche collettivamente il disagio e di superare con più efficacia il disorientamento che la diversa condizione di vita di questo periodo produce. L'attività a distanza potrà prevedere la modalità asincrona (in particolare, attraverso il RE e le opportunità che fornisce in merito alla condivisione di compiti ed attività).

Più in generale, può essere utile anticipare la modalità della didattica a distanza con un contatto telefonico alle famiglie, in modo da colmare il senso del distacco che lo strumento digitale provoca e attenuare la sensazione di abbandono. Questi sono sentimenti ai quali i genitori degli alunni con sostegno e i ragazzi stessi sono particolarmente esposti, data la fragilità della loro condizione.

È poi opportuno spiegare agli alunni la nuova modalità di lavoro, illustrando in modo chiaro e semplice lo strumento, che si utilizzerà, assegnando brevi consegne e stabilendo scadenze a breve termine, in modo da mantenere un contatto quotidiano e dare la sensazione di una guida passo dopo passo. La didattica a distanza, insomma, non può avvenire a scapito dell'aspetto relazionale ed inclusivo.

I docenti potranno avvalersi come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, della piattaforma Dida-labs
https://www.erickson.it/it/approfondimento/dida-labs/
e tenere conto delle proposte fornite da AID - Associazione Italiana Dislessia –
https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf
anche alla luce del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

6. La Metodologia della DAD

È convinzione sempre più diffusa che dopo il Coronavirus nulla sarà come prima. Anche nella scuola. E, dopo questo momento particolare di emergenza, potrebbe farsi strada l'idea di scuola "più bella di prima", perché più consapevole e più ricca, rendendo proficua la voglia e il bisogno di cambiamento che l'emergenza ha generato. Restando fermo l'assioma che la didattica a distanza non potrà mai sostituire quella in presenza, l'esperienza di questi giorni potrà costituire la base da cui partire per sviluppare ed implementare metodologie di insegnamento in grado di valorizzare gli stili e i ritmi di apprendimento degli studenti, ripensando al ruolo docente in modo interdisciplinare

e focalizzato sullo sviluppo negli studenti delle soft skills. L'uso della tecnologia nella didattica ha il vantaggio di offrire modalità diverse di approccio, coinvolgendo i diversi stili di apprendimento degli allievi, con la possibilità che i contenuti siano disponibili e fruibili nei momenti e nei luoghi scelti dagli utenti, instaurando un rapporto di dialogo e collaborazione continuo tra alunni e insegnanti. Si tratta di una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove, grazie a Internet e ai motori di ricerca, si ha accesso a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo. L'esperienza di quanto realizzato in emergenza, potrà diventare buona pratica, cercando di assimilare e strutturare in maniera sempre più efficace e consapevole il lavoro svolto, realizzando una didattica blended che possa fornire mezzi più appropriati alle esigenze di ogni studente.

7. Gli Strumenti

Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per attuare la didattica a distanza sono molti e si differenziano per utilità, in base a ogni grado e ordine di scuola. Pertanto, dopo un'iniziale fase sperimentale di avvio delle attività di didattica a distanza e di ricognizione delle diverse possibilità esistenti, il nostro Istituto ha avuto modo di ottenere l'accreditamento del personale della scuola, su un'unica piattaforma Cisco WEBEX Meetings, al fine di consentire a tutte le classi, ai plessi e agli ordini di scuola dell'Istituto di poter padroneggiare un unico applicativo, anche semplificando le già complesse attività gestionali e collegiali a distanza in modalità sincrona, nonché favorire una compiuta competenza a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Tanto si deve anche per favorire le famiglie con più minori che frequentano il nostro Istituto e che si trovano in questo momento a confrontarsi con una pluralità di software. Il movimento del mercato delle piattaforme per le videoconferenze potrebbe indurre la scuola ad assumere altre scelte. Resta ferma l'unicità dell'utilizzo per tutti gli ordini di scuola.

Gli strumenti per la presentazione della lezione e la produzione di materiali,

- ✓ Presentazioni animate ed aumentate attraverso power point;
- ✓ Documenti word o utilizzo di app per la scrittura collaborativa;
- ✓ Libri digitali;
- ✓ Quiz (Learningapps, Google moduli, quizlet, Wordwall);
- ✓ Sintesi vocali;
- ✓ Videoconferenze (modalità sincrona): piattaforma Cisco Webex;
- ✓ Mappe concettuali;
- ✓ Videolezione (modalità asincrona: open board, screencast, ecc...);
- ✓ Presentazioni su linee del tempo (Sutori);

- ✓ Tour creator mappe.

8. *L'Organizzazione della didattica*

Per quanto concerne l'aspetto collegato all'organizzazione, i docenti avranno cura di osservare quanto condiviso ed adottato per ciascun ordine di scuola e socializzato alle famiglie; in tal senso, si richiamano le Indicazioni operative, relative alla gestione della DAD, contenute nella comunicazione del Dirigente al prot. n°0001821/U, del 26/03/2020. Importante ricordare che non è efficace ed opportuno pensare di svolgere l'attività didattica online come se fosse attività in presenza. Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e fondamentalmente possano aiutare lo studio nonché l'apprendimento degli studenti.

Nello specifico ogni docente registra tutte le attività sincrone o asincrone sul registro elettronico e sulla piattaforma utilizzata per le classi virtuali (Collabora/ Classroom). I vari ordini di scuola del nostro Istituto hanno stilato un calendario di organizzazione dell'orario settimanale, per evitare sovrapposizioni e per scongiurare un'eccessiva esposizione dei minori ai dispositivi elettronici che potrebbero danneggiare la salute dei nostri alunni. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione formativa. Potranno essere previsti anche ulteriori interventi in modalità sincrona e asincrona con gli alunni impossibilitati al collegamento, al fine di condividere con gli assenti le attività realizzate. Per partecipare alle videoconferenze, anche se è sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet, è preferibile l'uso di un computer (desktop/notebook) così da poter usufruire in modo immediato di tutte le funzionalità. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa partecipare alla video lezione in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono per non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

L"incontro" non dovrà essere di natura frontale ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Si può utilizzare la video-lezione come forma di studio assistito, dove si assegna un compito e i ragazzi lo svolgono "in diretta" con l'assistenza del docente, ma senza seguire istruzioni a video oppure, con la stessa modalità, come forma di verifica. È fondamentale dedicare tempo nelle video-lezioni, vista l'opportunità di interazione diretta, anche per dialogare e riflettere su quanto stiamo vivendo, su quanto i ragazzi esprimono, sui loro dubbi, creando un momento di relazione con loro.

Le attività didattiche a distanza non sono facoltative ma obbligatorie oltre che indispensabili dal punto di vista psicologico, pertanto gli alunni che non partecipano alle suddette attività sono tenuti a

motivare la propria assenza informando tempestivamente il docente della lezione o il coordinatore di classe. In caso di assenze reiterate, il CdC darà comunicazione al Dirigente Scolastico.

a. Organizzazione scuola dell'infanzia

L'organizzazione della scuola dell'infanzia prevede, in modalità asincrona, l'invio di materiale e videotutorial con relativa restituzione del prodotto. La modalità sincrona è attivata con piattaforma Cisco. Per rendere più agevole la fruizione e l'organizzazione, considerata la giovane età degli alunni, gli incontri sono gestiti per gruppi, dal lunedì al venerdì, con orari flessibili concordati con le famiglie ed alla loro presenza.

b. Organizzazione scuola primaria

L'organizzazione della scuola primaria prevede giornalmente, dal lunedì al venerdì, due discipline in modalità asincrona, tramite l'invio da parte dei docenti di compiti, schede, video-lezioni registrate, file audio, mappe o altro materiale didattico (tramite Collabora o Classroom) e almeno 2/3 ore di didattica in modalità sincrona con l'intera classe o con gruppi classe in videoconferenza con piattaforma Cisco WebEx.

c. Organizzazione scuola secondaria di I grado

L'organizzazione della scuola secondaria di I grado prevede settimanalmente un numero complessivo di 17 ore per classe, comprensive di attività asincrone (tramite l'invio di video-lezioni, materiale didattico, link, assegnazione compiti) e sincrone (tramite videoconferenza su piattaforma Cisco Webex Meetings), distribuite nell'arco della giornata dalle ore 9.00 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì.

Si effettueranno inoltre, sia per la primaria che per la secondaria, degli interventi didattici di recupero in modalità asincrona (lezioni registrate a cura del docente) o sincrona, concordati fra i docenti e gli alunni che abbiamo evidenziato problematiche o difficoltà nell'apprendimento.

9. Netiquette: Regole di Comportamento per la Didattica a Distanza

Com'è noto, la nostra istituzione scolastica ha attivato modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e creando classi virtuali e altri strumenti e/o canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti.

In questo periodo in cui i mezzi tecnologici e le piattaforme digitali sono, inevitabilmente, l'ambiente principale in cui si svolgono le lezioni e il lavoro del personale scolastico è diventato

ormai “agile”, la convivenza in rete necessita di un’attenzione particolare verso il rispetto di una serie di norme di buon comportamento (*netiquette*), concepite per salvaguardarne il corretto funzionamento ed evitarne gli abusi, presupposto fondamentale per gestire le comunicazioni a distanza e lo scambio di informazioni telematiche.

Si ribadisce che ai sensi **dell’art. 2048 del codice civile** i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, sono responsabili dei propri figli e di qualsiasi evento illecito del quale siano autori.

Pertanto, si raccomanda un attento utilizzo degli strumenti informatici a tutela della privacy di tutti gli utenti coinvolti.

Per quanto riguarda la politica di protezione dei dati (GDPR) assunta dal nostro Istituto, si rinvia alle informazioni presenti nell’apposita sezione di amministrazione trasparente del sito medesimo. In ogni caso si invita l’intera comunità scolastica a prestare la massima attenzione ai processi digitali ed al consapevole uso dei dati conferiti.

L’aula virtuale è ambiente didattico a tutti gli effetti, seppur a distanza.

La lezione è destinata agli alunni, non sono previste interferenze e/o presenze nell’aula virtuale da parte di familiari durante la video lezione, al fine di salvaguardare la privacy del gruppo classe, fatta salva la presenza di mancata autonomia dei minori; in tal caso, l’adulto di riferimento dovrà osservare le prescrizioni in fatto di tutela dei dati. E’ previsto il coinvolgimento della famiglia soltanto in fase di avvio della video-lezione, laddove necessario per stabilire il collegamento. Ad inizio di attività, l’alunno non dovrà interagire con altri soggetti estranei all’aula virtuale.

La puntualità è fondamentale per uno svolgimento ordinato della lezione. Il docente avrà la possibilità di chiudere l’accesso alla “personal room”, trascorso almeno un quarto d’ora dall’inizio, per evitare l’intromissione di estranei, in caso di uso improprio del link o codice. Inoltre avrà cura di vigilare sui successivi tentativi di accesso degli studenti in ritardo, che dovranno debitamente giustificare.

Allo studente deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all’apprendimento, a tutela di sé stesso/a, ma anche del gruppo classe. In ogni caso gli insegnanti moduleranno l’andamento dell’attività didattica con le funzioni di telecamera e microfono in uso nella piattaforma.

E’ vietato trasmettere link o codici di accesso alle piattaforme a persone esterne al gruppo classe.

Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell’insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate:

- L’accesso per lo studente è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza;

- Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, rimuoverli dal ruolo di partecipanti, accettare una richiesta di partecipazione.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla video-lezione a piacere);
- Presentarsi alla video-lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- Rispettare le consegne del docente e a partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- Mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni, evitando di consumare cibo durante la lezione e di allontanarsi arbitrariamente o utilizzare il proprio telefono.
- Svolgere le verifiche con lealtà senza usufruire di aiuti da parte dei compagni o di persone esterne alla classe.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione. Gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire i docenti.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE, sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

Il materiale didattico prodotto dai docenti ed inserito nelle piattaforme è ad uso esclusivo degli alunni dell'Istituto, pertanto non è consentita la divulgazione a terzi.

Parte IV

Valutazione Didattica a Distanza

Indicazioni normative sulla Valutazione degli Apprendimenti

1) D.Lgs 62/2017

È l'ultimo intervento normativo in termini cronologici, essendo un decreto attuativo della Legge 107/2015. L'art. 1 riassume gli aspetti principali del processo di valutazione:

a) oggetto della valutazione è tanto il risultato dell'apprendimento quanto il percorso dello studente per arrivarci (1. *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti*);

b) svolge una funzione positiva di sostegno alla crescita dello studente (*ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi*);

c) contribuisce allo sviluppo della capacità di valutarsi da soli (*promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*);

d) non può discostarsi dalle indicazioni di legge (*2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89*);

e) è una delle espressioni principali della **professionalità docente** (*è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale*);

f) non è lasciata al libero arbitrio del docente ma è coerente con le scelte collegiali (*in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*);

g) è un elemento su cui si costruisce il **rapporto scuola-famiglia** attraverso le forme stabilite dal **Collegio dei Docenti** (*le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti*).

2) DPR 122/2009

Il decreto contenente "***Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni***", parte della c.d. Riforma Gelmini, esprimeva già i medesimi concetti poi riformulati dal D.Lgs 62/2017, tra i quali il rimando all'autonomia professionale del docente, come dice l'art. 1 c. 2: *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente,*

nella sua dimensione ***sia individuale che collegiale****, nonché dell'****autonomia didattica*** *delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, ...*

Art c. 3. *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua* ***finalità anche formativa*** *e attraverso l'****individuazione delle potenzialità e delle carenze*** *di ciascun alunno, ai* ***processi di autovalutazione degli alunni*** *medesimi,* ***al miglioramento dei livelli di conoscenza e al Successo formativo****, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.*

Art. 1 c. 4. *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.*

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per ***assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione****, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.*

3) Nota M.I. 279 dell'08/03/2020

La nota emanata in questi giorni di emergenza, richiamando le norme sopra citate, lascia ampia libertà ai docenti. *Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D. Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la* ***dimensione docimologica ai docenti****, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.*

4) Nota Ministero dell'Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad ***attività di valutazione costanti****, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione ha sempre anche un ruolo di* ***valorizzazione****, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica* ***di personalizzazione che responsabilizza gli allievi****, a maggior ragione in una situazione come*

questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il ***diritto alla valutazione dello studente****, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.*

5) Decreto-legge n. 18/2020, art.87, comma ter

"*La* ***valutazione degli apprendimenti****,* ***periodica e finale****, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020,* ***produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62****, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"****.***

Si attribuisce, dunque, alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza - per **l'anno scolastico 2019/2020** - gli stessi effetti di quella normalmente prevista dal **d.lgs. 62/2017**, per le **scuole del primo ciclo**, e dal D.P.R. 122/2009, per la scuola secondaria di secondo grado. Si fa riferimento alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti svolta a seguito della sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria e della conseguente attivazione delle modalità di didattica a distanza.

La finalità della disposizione è quella di **garantire efficacia alla valutazione** - periodica e finale - degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione venga svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente. Ciò **fino alla data di cessazione dello stato di emergenza**, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020.

Inoltre, **nota n. 388 del 17 marzo 2020**, si ribadisce che "*le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal collegio dei docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero consiglio di classe*".

Premessa

Anche nell'ambito della didattica a distanza, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione **formativa** (che diventa centrale nella didattica a distanza), ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione **sommativa**, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza, di cui in premessa, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere **multicanale**, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, altresì deve tener conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Criteri per la verifica degli apprendimenti

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.
Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

1. *Per la Scuola Secondaria di I Grado*

Come l'attività didattica svolta in ambiente on-line, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali

È uno strumento che può essere utilizzato anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente è in grado di riformulare rispetto alle conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza (ad esempio, per riflettere su modalità di soluzione di questioni problematiche); se infatti è possibile che nel corso dell'interrogazione lo studente esponga singoli

contenuti (dati, formule, nomi…), aiutandosi con appunti e libri, perché l'esposizione possa essere chiara e organica, è comunque necessaria una padronanza delle conoscenze che non può essere in alcun modo "falsificata". La verifica orale può avvenire a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione e **dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea). Qualora si ritenesse necessario avere degli spazi aggiuntivi per svolgere le interrogazioni oltre l'orario stabilito per la didattica a distanza, questi dovranno essere concordati con il resto del consiglio di classe tramite il coordinatore.

Per quanto riguarda in particolare le materie tecniche, per ridurre la possibilità che lo studente utilizzi appunti o libri durante l'interrogazione, è opportuno impiegare lavagne in condivisione dello schermo: in questo modo il docente potrà controllare e valutare quanto lo studente espone, ma anche ciò che contemporaneamente scrive. In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle video lezioni. L'eventuale presenza del docente di sostegno potrà essere concordata con il docente curriculare in base alle caratteristiche dello studente.

b) verifiche scritte

- Compiti a tempo, questionari con Moduli di Google;
- Testi di vario genere, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, comprensione del testo.
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

c) verifica asincrona

- Esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa.

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Esprimere un commento, segnalare meriti ed errori, o possibilità alternative e di miglioramento, su quanto svolto, stimolano e incoraggiano il discente a migliorarsi. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto della correttezza e della puntualità della consegna. Si potrà prevedere inoltre la consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

d) prove di gruppo

È un'occasione da cogliere per promuovere lo sviluppo di competenze relazionali e cooperative, anche attraverso la realizzazione di esercitazioni e prodotti didattici a piccoli gruppi, che potranno essere valutati tenendo conto dell'accuratezza del prodotto finale, della correttezza dei contenuti e

della puntualità nella consegna.

e) prove sulle competenze

Una prova per competenze è certamente più significativa sul piano della verifica della crescita complessiva dello studente – perché permette di verificare il possesso di conoscenze, l'acquisizione di abilità *e* la capacità di utilizzarle in situazione – ed è scarsamente limitata dal fatto di operare a distanza. Se anche infatti lo studente dovesse utilizzare materiali vari o risorse Web per recuperare informazioni e conoscenze che non ha pienamente acquisito, la prova per competenze gli richiede comunque di **saper utilizzare adeguatamente tali conoscenze e ciò è possibile solo nella misura in cui lo studente è in grado di muoversi con autonomia nel contesto operativo proposto dal docente.** Per verificare che il prodotto finale inviato dallo studente sia frutto comunque di un'elaborazione personale, sarà opportuno prevedere un breve momento di presentazione orale a completamento del percorso: in questo modo, il docente potrà apprezzare l'effettiva padronanza dei materiali (conoscenze e/o abilità) impiegati dallo studente nello svolgimento della prova.

Le **competenze trasversali** che più utilmente potranno essere testate in questa fase riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa. A queste potranno aggiungersi le competenze specifiche proprie dei diversi indirizzi di studio.

Si consiglia di realizzare momenti di verifica delle competenze, che andranno di norma disposti con tempi di realizzazione ampi, quindi non limitati all'ora di lezione in videoconferenza.

Le prove per competenze si prestano particolarmente alla valutazione degli studenti disabili purché, a motivo della loro complessità, possano essere guidate dall'insegnante di sostegno almeno nella fase di progettazione. Si ribadisce che i tempi di realizzazione delle prove per competenze debbano essere ampi proprio per prevedere un supporto adeguato.

2. Per la Scuola Primaria

In considerazione delle diverse tipologie di prove e della modalità (sincrona e asincrona) di attuazione delle stesse, esse peseranno sulla valutazione e del comportamento e delle singole discipline, in diversa misura. Le prove svolte in modalità sincrona e quelle che dalle stesse lezioni scaturiscono (prove orali, test online, lavori di gruppo, domande guida sulla lezione) saranno quelle privilegiate per la valutazione degli apprendimenti.

Il processo valutativo si avvarrà dunque di:

• Lavori di gruppo a distanza

• Test on line

• Interventi durante la lezione

• Produzioni

• Consegne al termine della lezione

• Compiti di realtà.

3. *Per l'inclusione*

Riferimento normativo

Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020.

Per gli alunni con disabilità, sarà opportuno, anche a distanza, proseguire una co-progettazione dei percorsi didattici che mantenga come punto di riferimento principale il Piano Educativo Individualizzato. A tal fine, insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari collaboreranno e si coordineranno tramite gli strumenti adottati e a disposizione. Gli insegnanti di sostegno avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con gli alunni e loro famiglie fornendo supporto, chiarimenti, materiali individualizzati (produzione di schemi, mappe e proposizione di testi semplificati), in particolare per le situazioni particolarmente complesse, monitoraggi e feedback periodici dello stato di realizzazione del PEI e del conseguimento degli obiettivi in esso previsti.

Si ricorda che, anche per alunni con DSA e altri BES certificati e non, la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche a distanza dovrà tener conto dei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Criteri per la Valutazione

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propongono le griglie allegate, nelle quali vengono sintetizzati gli indicatori proposti in sede dipartimentale:

- metodo e organizzazione del lavoro;
- impegno e partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali (imparare a imparare, competenza digitale, spirito d'iniziativa, competenze sociali e civiche).

Le griglie sono state progettate per essere utilizzate in entrambi ordini di scuola (Primaria/Secondaria).

Per gli alunni con BES e DSA o PDP resterà invariato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Si utilizzeranno le griglie allegate che sono adatte anche in caso di BES/DSA.

Per gli alunni disabili, viene proposta una griglia di osservazione/valutazione, volta al raggiungimento di obiettivi formativi quali partecipazione e collaborazione alle attività proposte, consegne nei tempi concordati e completezza del lavoro svolto.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (almeno due voti per disciplina) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate attraverso la griglia predisposta. Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro elettronico.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza, salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio finale: l'attività didattica a distanza è infatti obbligatoria per gli studenti e costituisce a tutti gli effetti parte del percorso di istruzione dell'anno scolastico 2019/20.

Salvo le situazioni adeguatamente motivate, che dovranno essere attestate al dirigente scolastico, in caso di mancata o sporadica partecipazione alle attività di didattica a distanza e alle prove valutate, il docente potrà presentare lo studente allo scrutinio finale con un voto inferiore ai sei decimi.

Il Presente Documento avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD e sarà suscettibile di modifiche e/o integrazioni in presenza di nuovi DPCM e/o ulteriori indicazioni Ministeriali.

GRIGLIA PER L' OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DELLA D.A.D.			
CRITERI E COMPETENZE	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**LIVELLI RAGGIUNTI**
Metodo ed organizzazione del lavoro (Partecipare e collaborare, comunicare)	- Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte. - Collabora alle attività proposte. - È puntuale nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati. - Si esprime in modo chiaro, logico e lineare.	Produttivo ed efficace	Avanzato (9-10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nullo	Non rilevato per assenza
Imparare a imparare	- Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole. - Pone domande pertinenti. - Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite*. - Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo. - Pianifica il proprio lavoro e ne valuta i risultati*.	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nullo	Non rilevato per assenza
Conoscenze e competenze disciplinari	- Progredisce nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche.	Per i descrittori si possono consultare le Rubriche valutative allegate al PTOF.	Avanzato (9/10)
			Intermedio (7/8)
			Base (6)
			Iniziale (5)
			Non rilevato per assenza
Competenza digitale	- Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. - Partecipa attivamente ad ambienti online. - È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato.	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nullo	Non rilevato per assenza
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità	- Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. - Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive (problem solving)*.	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nullo	Non rilevato per assenza

*Riferito esclusivamente alla Secondaria di Primo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE IL COLLEGAMENTO IN VIDEOLEZIONE

Criterio	Indicatori	Descrittori	Giudizio
Comportamento (per lezione sincrona)	- Puntualità, regolarità e visibilità (webcam sempre attiva). - Utilizzo corretto e riservatezza del link di accesso ai webinar. - Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. - Partecipazione adeguata alle norme comportamentali e decorosa in ambiente familiare idoneo. - Interazioni interpersonali positive e propositive. Offrire supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento*. - Aspettare che l'insegnante dia il permesso ad intervenire prima di attivare il microfono e parlare se opportunatamente richiesto alzando la mano o scrivendo in chat.	Pienamente rispettoso	Ottimo
		Rispettoso	Distinto
		Generalmente rispettoso	Buono
		Non sempre rispettoso	Discreto
		Poco rispettoso	Sufficiente
		Non rispettoso	Insufficiente
		Nullo	Non rilevato per assenza

*Riferito esclusivamente alla Secondaria di Primo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD PER ALUNNI CON PEI

OBIETTIVI	Non rilevato per assenza	Obiettivi raggiunti in parte (5)	Obiettivi sostanzialmente raggiunti in parte (6)	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente(7/8)	Obiettivi raggiunti pienamente (9/10)
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione e collaborazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DAD ALUNNO *(DA INSERIRE NEL PORTFOLIO)*

SCUOLA _____ **CLASSE** _____ **ALUNNA/O** _____

CRITERI E COMPETENZE	**INDICATORI**	**LIVELLI**				
		Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**	**Non rilevato per assenza**
Metodo ed organizzazione del lavoro (Partecipare e collaborare, comunicare)	- Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte. - Collabora alle attività proposte. - È puntuale nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati. - Si esprime in modo chiaro, logico e lineare.					
Imparare a imparare	- Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole. - Pone domande pertinenti. - Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite*. * **solo per la Scuola Secondaria** - Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo. - Pianifica il proprio lavoro e ne valuta i risultati*. * **solo per la Scuola Secondaria**					
Conoscenze e competenze disciplinari	- Progredisce nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche.					
Competenza digitale	- Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. - Partecipa attivamente ad ambienti online. - È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato.					
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità	- Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. - Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive (problem solving)*. * **solo per la Scuola Secondaria**					

Criterio	**Indicatori**	**Giudizio**						
		Ottimo	**Distinto**	**Buono**	**Discreto**	**Sufficiente**	**Insufficiente**	**Non rilevato per assenza**
Comportamento (per lezione sincrona)	- Puntualità, regolarità e **visibilità (webcam sempre attiva)**. - Utilizzo corretto e riservatezza del link di accesso ai webinar. - Rispetto della **privacy** del gruppo classe e dell'ambiente. - Partecipazione adeguata alle norme comportamentali e decorosa in ambiente familiare idoneo. - Interazioni interpersonali positive e propositive. Offrire supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento* **solo per la Scuola Secondaria** - **Aspettare** che l'insegnante dia il permesso ad intervenire **prima di attivare** il microfono e parlare se opportunatamente richiesto alzando la mano o scrivendo in							

	chat.							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La **griglia di valutazione del profitto**, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Documento di Valutazione 2019-2020 dell'Istituto, è sostituita, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la seguente griglia:

DESCRITTORI	**VOTO**	**LIVELLO DI PROFITTO**
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.	10	**AVANZATO**
Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.	9	
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	8	**INTERMEDIO**
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera pienamente sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata più che sufficiente.	7	
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata accettabile.	6	**BASE**
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.	5	**INIZIALE**

Parte VI

La Privacy nella DaD

A seguito del protrarsi dell'emergenza legata al COVID-19 e considerata la sospensione dell'attività didattica sine die, dovendosi comunque garantire una didattica idonea sia sotto il profilo puramente formativo che in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa quanto segue. L'obiettivo dell'istituto scolastico rimane quello di garantire egualmente il diritto all'istruzione ed alla protezione dei dati. Le soluzioni messe a disposizione gratuitamente dalle multinazionali del "big tech" devono essere correttamente inserite nel sistema di gestione della protezione dei dati personali attivo all'interno dell'Istituto.

Occorre ribadire che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe. Le istituzioni scolastiche sono invece tenute, qualora non lo abbiano già fatto, ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679:

1) a garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine, che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali;
2) a stipulare contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, che per conto delle stesse tratta i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza.
3) a sottoporre il trattamento dei dati personali coinvolti a valutazione di impatto, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento.

Pertanto, resta invariato quanto già comunicato con precedente contributo. E' preferibile che la Didattica a Distanza avvenga su piattaforme fornite di protocollo con l'**Agenzia Italia Digitale (AgID)**. A tal proposito si veda il link seguente:

https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_121731_725_1.html

Utilizzare una piattaforma diversa da quelle con protocollo AgID espone l'Istituto scolastico e il Dirigente scolastico ad una responsabilità oggettiva. Solo se si è preferito utilizzare piattaforme non conformi al GDPR è necessario informare e/o raccogliere il consenso al trattamento dei dati.

a) La preminenza dell'interesse del minore e l'autorizzazione alle riprese video e foto

L'attuale normativa italiana tutela il generale principio di **preminenza dell'interesse del minore**, il cui assunto, naturalmente, implica dei limiti nel trattamento dei dati personali. L'Istituto Comprensivo ha avuto cura di acquisire all'inizio del percorso formativo del minore (valevole sino ad una eventuale revoca successiva di uno o di entrambi i genitori) l'autorizzazione, con un'attenzione particolare ad ogni eventualità connessa con la didattica, con la didattica a distanza, con la promozione e pubblicizzazione delle iniziative, dei progetti, delle scelte metodologiche e didattiche.

L'istituto ha messo in atto ogni intervento a tutela della privacy del minore, si è dotato di una modulistica assai precisa con richieste e concessioni specifiche. La materia è stata oggetto di ampia informativa ai docenti con circolare nonché pubblicata sul sito della scuola.

Riorganizzazione uffici in smart working

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge del 17/03/2020, al fine di contrastare con ogni mezzo la diffusione del contagio, è stata predisposta la riorganizzazione di tutte le attività amministrative in modalità smart working, a partire da martedì 17 marzo 2020 e fino a nuova comunicazione, per cui anche la piena operatività dell'attività amministrativa e degli uffici di segreteria del nostro Istituto viene garantita a mezzo contatti telefonici per PEO e PEC istituzionali.

Si riportano di seguito i contatti istituzionali per eventuali richieste:

PEO rcic80700g@istruzione.it

PEC rcic80700g@pec.istruzione.it

Il Dirigente scolastico assicurerà la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinato dal DSGA.

Il Presente Documento, nella sua interezza, avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD e sarà suscettibile di modifiche e/o integrazioni in presenza di nuovi DPCM e/o ulteriori indicazioni Ministeriali.

Sitografia di riferimento della DaD

1. Sezione dedicata alla Didattica a distanza (link alla sezione)
2. Sezione dedicata all'Inclusione
3. #LaScuolaNonSiFerma
4. Materiali multimediali:
   a. Unicef
   b. Rai per la didattica
   c. Treccani scuola

Si allegano, di seguito, i documenti citati nella presente integrazione al PTOF.

Allegati

Orario settimanale DAD

Scuola Secondaria di primo grado Asprea-Oliveto

I.C. "*G. MOSCATO*" - Secondaria di 1° grado "*ASPREA - OLIVETO*" - Didattica a Distanza - Anno scolastico 2019 - 2020

DOCENTE	MATERIA	ORE	Lunedì					Martedì					Mercoledì					Giovedì					Venerdì				
			9/10	10/11	11/12	15/16	16/17	9/10	10/11	11/12	15/16	16/17	9/10	10/11	11/12	15/16	16/17	9/10	10/11	11/12	15/16	16/17	9/10	10/11	11/12	15/16	16/17
Anselmi Giovannino	Tecnol./Pot.	10+8	2D								1D						3A				3D						3B
Bambace Giancarlo	Tecnol./Dis.	8+10						1A			1B								2A				2B				
Borrello Graziella	Matematica	18	1D	1D	2D	2D		2D	2D				3D	3D				1D	1D					3D	3D		
Bruno Sonia	Lettere	18							1D	1D			1D	1D				2D	2D					2D	2D		
Cagliostro Antonia	Matematica	18	2A	2A	1A	3A		2A	2A	1A			1A	1A	3A			3A	3A								
Chirico Anna Stella	Matematica	18	1B	1B	2B	2B		1B	1B				2B	2B				3B	3B						3B	3B	
Caracciolo Fr.sca	Lettere App. Lett.	18	3D	3D			3D		3D	3D		3B			2D	2B	1A					1B			1D	3A	2A
Di Marco Lisa	Sostegno	18																									
Di Marco Sara	Sostegno	18																									
Ferrara Sabina	Inglese	9						1D					2D	3D				3D		2D			1D				
Fortugno Maria	Sostegno	6+6+6																									
Gallo Federika	Sostegno	9+9																									
Ligato Anna Maria	Francese	18				3D	2B			1B						1D	2D			2A		3A	1A	3B			
Ligato Monique	Sostegno	18																									
Di Vincenzo Daniela	Lettere	18	2B	2B		1B				2B			1B	1B		1B		2B									
Malara Domenico	Musica	18				1A	1D				2A	2B				3A	3B				1B					2D	3D
Musarella Concetta	Religione	9+3				1B		3A			1A					2A	2D				2B	3D	3B	1D			
Nato Francesca	Lettere	18	3A	3A		3B			3A	3B			3B	3B										3A			
Pavone Francesco	Sc. Motorie	18				1D	3A				2B	1A				3B	3D	1B				2D	2A				
D'Agui Maria S.	Lettere	18	1A	1A	2A								2A	2A				1A						1A	2A		
Romeo Giovanna	Inglese	18	3B	3B				2B		1B	3A		3A				2A	2A	2B	1A			1A	1B			
Rotolo Antonella	Arte e Imm.	18		2D				3B		3A		2A				1A	1B				1D		3D	2B			
Sarnè Annalisa	Sostegno	18																									
Malara Paolo	Sostegno	9																									
Zema Lucio	Sostegno	9+9																									

Modalità sincrona — Modalità a-sincrona — Approfondimento letterario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c.2 d.l.vo n.39/93

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per la Calabria

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MOSCATO"
Piazza S. Francesco da Sales,4 - 89131Gallina di Reggio Calabria
☏0965/682157-🖷 0965/682157 ✉ RCIC80700G@ISTRUZIONE.IT
C.F. n. 92031300806 - C.M. RCIC80700G
PEC: rcic80700g@pec.istruzione.it www.icmoscato.edu.it

RIMODULAZIONE PEI

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno scolastico 2019/2020

NOME: COGNOME:

CLASSE: SEZ:

INSEGNANTE DI SOSTEGNO:

Premessa

Vista la situazione di emergenza socio-sanitaria che il nostro Paese sta vivendo a causa della pandemia da Covid19, si è reso necessario formulare la didattica con una fruizione a distanza, pertanto è stato reputato necessario rivedere l'articolazione progettuale del Piano educativo individualizzato, adattandolo alle nuove esigenze.

A seguito del DPCM dell'8 marzo 2020, della Circolare del 17 marzo 2020 delle note successive, e delle direttive del MIUR e del Dirigente Scolastico Dott.ssa Corrado, è stata considerata indispensabile, ai fini di un'azione incisiva della didattica a connotazione inclusiva, la progettazione e riprogettazione delle attività di insegnamento – apprendimento in considerazione di un "setting" profondamente mutato.Da queste considerazioni e valutazioni è nata l'esigenza di provvedere a una rimodulazione del PEI che, grazie a un allegato e a una premessa circostanziata ed esaustiva, ha provveduto a rivedere l'impianto generale della programmazione individualizzata senza intervenire, peraltro, sull'analisi della situazione iniziale di ciascun alunno con disabilità. Il Gruppo di Lavoro Inclusione, appunto, ha provveduto con tutti i docenti a ricalibrare il PEI di ciascun alunno con disabilità, rivedendo tempi e metodologie alla luce della Didattica a Distanza: in particolare l'attività didattica prevede modalità sia asincrone (Piattaforma Collabora, R.E. telefono, mail, applicazioni messaggistiche veloci) sia sincrone (video-chiamate, video-lezioni, sia di classe sia individuali, con l'impiego di piattaforme Cisco Webex …). Importantissimo, in questa delicata fase della didattica a distanza, anche il rapporto di collaborazione e condivisione di obiettivi, tempi e metodologie intessuti con le famiglie.

,

A tal proposito è stato riformulato l'orario nel seguente modo:

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	venerdì	Sabato
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (uniformato o differenziato per discipline)
• **strategie e metodologie** • **lavoro di gruppo** • **Lezione dialogata e simmetrica connessa agli argomenti trattati** • **Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi** • **Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema** • **Aiutare l'alunno a maturare la consapevolezza delle nuove modalità di apprendimento.** • **Costruire per lui schede di autoistruzione che lo supportino nel lavoro.** • **Compiti da svolgere, anche in piccoli gruppi, in modalità sincrone e asincrone.** • **Cooperative Learning.**
✓ **strumenti compensativi e misure dispensative:** ✓ **Testi di supporto** ❑ **Sussidi multimediali e audiovisivi** ❑ **Schede operative prestampate** ❑ **Fotografie** ❑ **Quaderni di lavoro** ❑ **Libri di testo strutturati** ❑ **Giochi linguistici** ❑ **Libri di testo** ❑ **Testi strutturati con questionari guidati al PC** ❑ **Link** ❑ **Power Point** ❑ **Materiale didattico autoprodotto** ***(Es. esercizi semplificati, schede, mappe concettuali, schemi di sintesi,*** ❑ **materiale didattico reperito in rete (esercizi, schede, mappe concettuali, schemi di sintesi, , ecc.)** ❑ **video lezioni autoprodotte con le piattaforme predisposte** ❑ **video lezioni reperite in rete (youtube) e/o da reti televisive (RaiPlay, ecc.)** ❑ **libro digitale** ❑ **registrazioni audio autoprodotte** ❑ **videoregistrazioni** ❑ **visione di filmati** ❑ **visione di documentari** **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

- ❑ **Contatto diretto telefonico con la famiglia**
- ❑ **Contatto personale con la famiglia tramite chat o videochiamate**
- ❑ **Software del registro elettronico**
- ❑ **E-mail**
- ❑ **Videolezioni sincrone**
- ❑ **Videolezioni asincrone**
- ❑ **chiamate vocali di gruppo**
- ❑ **altro (specificare)..... ……**

Frequenza delle interazioni con gli alunni (specificare per quale modalità di interazione)

- ❑ **giornaliera _____**
- ❑ **ogni due giorni_____**
- ❑ **3 - 4 volte alla settimana_____**
- ❑ **altro**

2. VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

- ✓ **Criteri di valutazione :**

La valutazione seguirà i criteri stabiliti e predisposti dalla Commissione, secondo la griglia qui di seguito allegata.

Nello svolgimento delle indicazioni didattiche e delle attività proposte, si cercherà di considerare la disponibilità al lavoro degli alunni, l'impegno, l'adattamento graduale alla nuova situazione e si terrà conto in alcuni casi più dei processi che dei prodotti.

✓ **Strumenti e modalità di verifica**

❑ **osservazione sistematica**
❑ **esperienza di didattica interattiva**
❑ **Interrogazioni programmate**

❑ **Gestione dei tempi nelle verifiche**

❑ **restituzione degli elaborati (rispetto dei tempi di consegna, frequenza)**
❑ **Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche e delle consegne degli elaborati**

❑ **Facilitazione della decodifica del testo scritto *(lettura da parte dell'insegnante, di un compagno o di un genitore)***

❑**Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici**

❑ **colloqui telefonici**
❑ **colloqui on line**
❑ **incontri on line con la classe**
❑ **quiz o test online**
❑ **partecipazione e puntualità alle lezioni on line**

Il docente fa presente, sottoscrivendo tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento risponde alla migliore formula di intervento didattico-educativo in tempo di Coronavirus e di, consequenziale, didattica a distanza. Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita in queste settimane di sospensione dell'attività didattica, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento, anche se esse non siano precedentemente individuate o trascritte. La didattica on-line chiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica.

Luogo e data ***I docenti***

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *"G. Moscato"*
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "V. ASprea"

Schema ad uso personale del docente finalizzato alla

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Dovuta a seguito dell'introduzione della didattica a distanza come unica modalità di erogazione della stessa

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per questo Anno Scolastico. L'insegnante procederà alla rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze fissate per la propria disciplina/educazione. Nel documento devono essere riportati tutti gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno _______ a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.

Docente: …….…….…….. – Ordine di Scuola …….

Plesso : …….……. ……

Classe: 1^ Sezione

Disciplina / Educazione

Competenze, abilità e conoscenze modificate rispetto alla programmazione prevista nel curricolo (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze:	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente***
Conoscenze:	
Abilità: -	

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indichi l'insegnante, quali materiali di studio intende proporre (nello specifico abbia cura di elencare e motivare la scelta tra queste ipotesi e altre liberamente scelte dal docente: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube).

Indichi l'insegnante, quali strumenti digitali di studio intende proporre (gli strumenti didattici digitali sono notevolmente aumentati, negli ultimi decenni. L'insegnante individui, se lo ritiene, quelli realmente utili alla didattica a distanza: App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso

da parte dell'alunno. A tal riguardo abbia cura di indicare, anche, il percorso e la modalità per accedere, on line o scaricando i contenuti sul pc, smartphone).

Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito ogni liberatoria un WhatsApp Broadcast appositamente costituito).

Si indichino tutte le piattaforme e gli strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzati dal docente, avendo cura di specificare quelle suggerite dall'Istituto e quelle liberamente scelte dal docente (WhatsApp, Skype, e-mail, Materiale didattico del RE, Collabora del RE, Google education, CISCO WebEx, Google Suite, Zoom).

Si indicano, a seguire, prioritariamente le modalità di verifica formativa e i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test on line; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione).

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.

……...
……
……....

Se il docente è insegnante di sostegno o opera in una classe con alunno con disabilità indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione (in caso dell'insegnate di classe diverso da quello di sostegno) al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.

……...
……
……....

Il docente ha presente, sottoscrivendo tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento risponde alla migliore formula di intervento didattico-educativo in tempo di Coronavirus e di, consequenziale, didattica a distanza. Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita nelle prime settimane di sospensione dell'attività

didattica, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento anche se esse non siano precedentemente individuate o trascritte. La didattica on-line chiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica.

Luogo e data *Firma*

_____ _____

Per presa visione
Il Dirigente Scolastico

_____